



Città di Segrate

Direzione Gestione Risorse

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016 – 2018

(art. 11, comma 5, del D.lgs. 118/2011 - Allegato 4/1 - punto 9.11 del Principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio)

Indice

1. Premessa
2. Gli strumenti di programmazione
3. Gli stanziamenti del bilancio
 - 3.1 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti
 - 3.2 Gli equilibri di bilancio
 - 3.3 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio
 - 3.3.1 Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
 - 3.3.2 Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti correnti
 - 3.3.3 Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie
 - 3.3.4 Titolo 1 Spesa corrente
 - 3.3.5 Titolo 4 Rimborso di prestiti
 - 3.3.6 Titolo 4 Entrate in conto capitale
 - 3.3.7 Titolo 6 Indebitamento
 - 3.3.8 Titolo 2 Spese investimento
 - 3.3.9 Partite di giro
 - 3.4 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali
 - 3.5 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità
4. Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015
5. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili
6. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
7. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata
8. Elenco delle partecipazioni possedute
9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio
 - 9.1 Saldo di finanza pubblica

1. Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

TUTTI I DATI CONTABILI RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2015 E PRECEDENTI FANNO RIFERIMENTO ALLE RISULTANZE DEI RELATIVI RENDICONTI

2. Gli strumenti di programmazione

Il bilancio di previsione è conforme alle linee strategiche ed operative risultanti nel Documento Unico di Programmazione (DUP), di cui allo schema approvato con deliberazione della Giunta Comunale nella seduta del 29/04/2016.

Tale documento costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente e ne costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il DUP, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, si compone di due sezioni:

- a) la Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo del Sindaco (2015-2020), sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 267/2000) e individua gli indirizzi strategici dell'ente.
- b) la Sezione Operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, riveste un carattere generale, di contenuto programmatico, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione ed è strutturata in due parti fondamentali:
 - Parte 1, che individua, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del Documento Unico di Programmazione e i relativi obiettivi annuali;
 - Parte 2, che analizza:
 - il Piano triennale 2016-2018 dei lavori pubblici;
 - il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.
 - la programmazione triennale del fabbisogno del personale relativamente al triennio 2016-2018;

3. Gli stanziamenti del bilancio

I valori complessivi del bilancio di previsione sono i seguenti:

Nota integrativa al bilancio di previsione 2016 - 2018

TABELLA 1

ENTRATE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	SPESE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		2.579.750,28	-	-	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		1.942.890,96	-	-	Titolo 1 - Spese correnti	35.869.667,31	34.351.440,67	33.085.540,00	32.609.040,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	26.406.060,00	26.643.540,00	26.643.540,00	28.716.540,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.234.848,17	37.167.040,57	2.580.000,00	12.580.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.505.562,63	953.600,00	968.600,00	968.600,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.369.730,00	5.253.400,00	5.298.900,00	5.478.900,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.355.095,00	36.621.970,00	5.274.500,00	12.580.000,00					
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-					
Totale entrate finali (A)	45.636.447,63	69.472.510,00	38.185.540,00	47.744.040,00	Totale spese finali (A)	43.104.515,48	71.518.481,24	35.665.540,00	45.189.040,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	-	-	-	-	Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.360.000,00	2.476.670,00	2.520.000,00	2.555.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	21.000.000,00	21.000.000,00	15.000.000,00	-	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/ cassiere	21.000.000,00	21.000.000,00	15.000.000,00	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.685.569,06	7.266.800,00	7.266.800,00	7.266.800,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	7.605.111,16	7.266.800,00	7.266.800,00	7.266.800,00
Totale titoli (B)	74.322.016,69	97.739.310,00	60.452.340,00	55.010.840,00	Totale titoli (B)	74.069.626,64	102.261.951,24	60.452.340,00	55.010.840,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE (A+B)	74.322.016,69	102.261.951,24	60.452.340,00	55.010.840,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE (A+B)	74.069.626,64	102.261.951,24	60.452.340,00	55.010.840,00
					Fondo di cassa finale presunto	252.390,05			

3.1 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda che la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (a tal fine, si fa riferimento ai criteri elaborati, in merito, dalla Corte dei Conti)

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Le entrate non ricorrenti riguardano:

Titolo	Capitolo	Descrizione	Importo €
3	30502190	Rimborso di prestazioni assistenziali	72.500,00
4	vari	proventi derivanti dal rilascio di permessi per costruire (quota destinata al finanziamento della spesa corrente)	2.694.500,00

Le spese non ricorrenti riguardano:

Titolo	Capitolo	Descrizione	Importo €
1	11103180	Prestazioni professionali e specialistiche (incarichi legali)	125.000,00
1	06103200	Prestazioni professionali e specialistiche (certificazione energetiche)	20.000,00

3.2 Gli equilibri di bilancio

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale per ciascuna delle annualità è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del TUEL).

Si evidenzia che l'equilibrio di parte corrente viene assicurato mediante applicazione al Bilancio 2016-2018 (limitatamente alle annualità 2016 e 2017) di una quota di proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni di cui al D.P.R. n. 380/2001, destinata al finanziamento di spese correnti di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 1, comma 737, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

- segue tabella -

TABELLA 2

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo Pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	524.894,24	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	32.850.540,00	32.911.040,00	35.164.040,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	- 34.351.440,67	- 33.085.540,00	- 32.609.040,00
<i>di cui:</i>				
<i>fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		524.894,24	-	-
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		830.000,00	1.053.500,00	1.279.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	- 2.476.670,00	- 2.520.000,00	- 2.555.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		116.670,00	-	-
G) Somma Finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 3.452.676,43	- 2.694.500,00	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVEISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	641.506,43	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	2.694.500,00	2.694.500,00	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 116.670,00	-	-

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.938.243,85	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.417.996,72	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	36.621.970,00	5.274.500,00	12.580.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	- 2.694.500,00	- 2.694.500,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02- per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03- per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinata a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.0 - Spese in conto capitale	(-)	- 37.167.040,57	- 2.580.000,00	- 12.580.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		1.471.996,72	-	-
V) Spese Titolo 3.1 - per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		116.670,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02- per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03- per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. Finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	-	-

3.3 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

3.3.1 Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

La manovra tributaria per l'esercizio 2016 è condizionata da quanto disposto dall'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ove dispone che, per l'anno 2016, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Nel Titolo 1 dell'entrata sono allocati gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa, come enumerati nella seguente tabella:

TABELLA 3

Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	ACCERTAMENTI 2015	STANZIAMENTO 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018
Imposta Municipale Propria - IMU	11.757.021,03	14.581.000,00	14.581.000,00	16.581.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.109.083,38	1.126.000,00	1.126.000,00	1.199.000,00
TASI - Imposta sui servizi comunali	330.807,06	-	-	-
IC/IMU - quote arretrate	844.633,45	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
IRPEF addizionale comunale	2.750.533,50	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
Quota 5 per mille dell'IRE	9.625,14	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche - permanente	97.896,98	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche - temporanea	33.382,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TARI	5.520.719,36	5.286.000,00	5.286.000,00	5.286.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - quote arretrate	480.606,82	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	28.736,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	22.963.044,72	25.268.000,00	25.268.000,00	27.341.000,00
Fondo solidarietà comunale (ristoro TASI)	211.194,19	1.375.540,00	1.375.540,00	1.375.540,00
Totale Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	211.194,19	1.375.540,00	1.375.540,00	1.375.540,00
Totale TITOLO I	23.174.238,91	26.643.540,00	26.643.540,00	28.716.540,00

Analisi delle entrate – Titolo 1

Il gettito **IMU**, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, è stato previsto in €. 14.581.000,00 rispetto alla previsione assestata per l'esercizio 2015 di €. 14.400.000,00, registrando una minima variazione in aumento. Con deliberazione C.C. n. 16 del 18/04/2016 sono state confermate per l'anno 2016 le aliquote e detrazioni in vigore nell'anno precedente, stimando il gettito per l'esercizio 2016 in €. 13.881.000,00=, successivamente incrementato alla previsione definitiva di €. 14.581.000,00 a seguito pubblicazione in data 30/03/2016 da parte del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale Finanza Locale – dei dati di determinazione provvisoria del Fondo di Solidarietà Comunale 2016, dal quale si evince un incremento del gettito IMU di competenza comunale, in applicazione della riduzione dal 38,23% al 22,43% della quota trattenuta per il finanziamento del predetto F.S.C.; si evidenzia che

l'incremento di gettito di competenza comunale per l'esercizio 2016 è stato quantificato dal predetto Ministero in €. 1.404.086,46, applicato dal Comune, in sede di quantificazione della previsione di bilancio, al netto del F.S.C. negativo di €. 399.683,15, nonché senza considerare, in via prudenziale ed in attesa della definitiva quantificazione dei predetti dati ministeriali, la quota di €. 302.596,39 computata dal Ministero a titolo di ristoro abolizione TASI su abitazione principale incassata dal Comune nel 2015, atteso che tale importo - non dovuto per l'azzeramento del tributo autonomamente disposto dal Comune - ha costituito oggetto di successivo rimborso ai contribuenti interessati.

L'incremento della previsione di gettito IMU per l'esercizio 2018 è stato determinato in relazione alla realizzazione del Centro Commerciale "Westfield" e dei conseguenti maggiori introiti tributari che ne deriveranno al Comune.

Lo stanziamento dell'**Imposta comunale sulla pubblicità** è stato quantificato in lieve incremento rispetto all'importo accertato nell'esercizio precedente, mentre subisce un maggior incremento nell'esercizio 2018, stante la previsione di insediamento del Centro Commerciale "Westfield".

Non è previsto gettito **TASI**, in conseguenza all'azzeramento di tutte le aliquote disposto nell'anno 2015 con deliberazione C.C. n. 7 del 19/02/2015, confermato con deliberazione C.C. n. 17 del 18/04/2016. Si rinvia, a tal proposito, a quanto illustrato in merito al contributo erariale iscritto alla Tipologia 301 "Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali".

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni **ICI/IMU** di anni precedenti è previsto in €. 1.000.000,00 sulla base del programma di controllo che il Concessionario intende porre in essere; il dato risulta coerente con gli accertamenti effettivamente rilevati nell'esercizio precedente.

Il gettito dell'**addizionale comunale IRPEF** è determinato in €. 2.600.000,00 sulla base dei dati dei redditi imponibili IRPEF messi a disposizione dal Ministero delle Finanze, relativamente all'anno d'imposta 2013, Il decremento della previsione rispetto all'importo definitivamente accertato per l'esercizio precedente è giustificato dal permanere di una tendenza di riduzione dell'imponibile fiscale (-0,4% del 2014 rispetto al 2013) dei redditi imponibili dichiarati nel 2014. Con deliberazione C.C. n. 20 del 18/04/2016 sono state confermate per l'anno 2016 le aliquote e detrazioni in vigore nell'anno precedente.

Viene sostanzialmente confermato, rispetto all'accertamento dell'anno precedente, il gettito della **quota 5 per mille** dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (D.L. n. 40/2010, convertito in Legge n. 73/2010 – art. 2) devoluto a sostegno delle attività sociali svolte del Comune di residenza del contribuente.

Il gettito della **TOSAP** (tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche) è stato stimato in €. 135.000,00, tenendo conto degli spazi di suolo pubblico occupati ed in linea con i valori risultanti dal rendiconto 2015.

Il gettito **TARI** è stato previsto in €. 5.286.000,00 al fine di garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, come risultante dal Piano finanziario 2016 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 18/04/2016. Le tariffe della TARI sono state determinate per l'anno 2016 con deliberazione C.C. n. 19 del 18/04/2016, sulla base del predetto Piano finanziario.

Il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs., n. 504/1992, confermato dall'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, verrà applicato nella misura deliberata dalla Città Metropolitana di Milano, trovando allocazione nelle partite di giro (Titolo 9/Entrata – Titolo 7/Spesa), in conformità a quanto disposto al punto 7.1 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato n. 4/2 al D.Lgs n. 118/2011.

Il gettito dei **diritti sulle pubbliche affissioni** è stato stimato in €. 30.000,00, in linea con i valori risultanti dal rendiconto 2015.

Lo stanziamento relativo al **Fondo di Solidarietà Comunale (F.S.C.)** è stato determinato in €. 1.375.540,00 sulla base dei dati pubblicati in data 30 marzo 2016 dal Ministero dell'Interno – Direzione Centrale Finanza Locale - fatta salva la successiva rideterminazione, sulla base della definitiva quantificazione da parte del predetto Ministero.

3.3.2 Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti correnti

Nel Titolo 2 dell'entrata sono allocati gli stanziamenti relativi a trasferimenti correnti, come enumerati nella seguente tabella:

TABELLA 4

Titolo II - Trasferimenti correnti	ACCERTAMENTI 2015	STANZIAMENTO 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato - fondo sviluppo investimenti	146.880,95	104.000,00	104.000,00	104.000,00
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato - altri contributi	223.605,37	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Contributo fondo nazionale accoglienza minori stranieri non accompagnati (legge di stabilità 2015)	91.885,00	99.000,00	99.000,00	99.000,00
Progetto profughi	-	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Contributo regionale per gestione asili nido	25.050,63	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Contributo regionale per minori	81.863,44	81.800,00	81.800,00	81.800,00
Contributo regionale per servizio socio assistenziale anziani	63.936,90	64.000,00	64.000,00	64.000,00
Contributo regionale a favore di privati per eliminazione barriere architettoniche	-	-	15.000,00	15.000,00
Contributo regionale sostegno affitto	41.280,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Contributo regionale cofinanziamento progetto strade sicure	27.602,34	27.600,00	27.600,00	27.600,00
Contributo quote AIMA per settore latte	9.915,88	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Trasferimenti accordo di programma Piano di Zona L. 328/2000	201.322,19	77.200,00	77.200,00	77.200,00
Trasferimento quote potenziamento servizi comunali - asilo nido comunali	113.133,07	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Contributo città metropolitana per assistenza scolastica	13.446,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Totale Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.039.921,77	953.600,00	968.600,00	968.600,00
Totale titolo II - Trasferimenti	1.039.921,77	953.600,00	968.600,00	968.600,00

Analisi delle entrate – Titolo 2

L'analisi di tale aggregato non richiede particolari valutazioni, trattandosi di poste contabili iscritte sulla base delle assegnazioni di altre Pubbliche Amministrazioni ed in considerazione del fatto che talune spese correlate vengono attivate soltanto in presenza di formale accertamento dell'entrata che le finanzia.

Si dà atto che non vi sono stanziamenti iscritti in bilancio afferenti a contributi per funzioni delegate dalla Regione ed a contributi di organismi comunitari ed internazionali.

3.3.3 Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie

Nel Titolo 3 dell'entrata sono allocati gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente, come enumerati nelle tabelle che seguono.

Tipologia 100 “Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni”

Si articola in:

- Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni

Si premette che, in particolare per il Titolo 3, talune evidenti variazioni (incrementative o decrementative) delle previsioni rispetto all'accertamento dell'esercizio precedente sono dovute ad una diversa classificazione della voce di entrata, in applicazione dei nuovi schemi di bilancio ex D.Lgs. n. 118/2011, che hanno comportato una diversa aggregazione delle poste contabili.

Le previsioni sono in linea con gli accertamenti dell'esercizio precedente e, in taluni casi, stimati prudenzialmente in lieve decremento.

Limitatamente alla previsione relativa ai “Canoni occupazione spazi ed aree pubbliche” le previsioni risentono del contenzioso in essere avanti il Consiglio di Stato, relativamente all'annullamento disposto dal TAR Lombardia del Regolamento comunale disciplinante l'applicazione dei canoni ricognitori.

- segue tabella -

TABELLA 5

Titolo III - Entrate extra-tributarie	ACCERTAMENTI 2015	STANZIAMENTO 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018
Diritti di segreteria (anagrafe)	3.332,62	3.400,00	3.400,00	3.400,00
Diritti di rogito	9.774,69	-	-	-
Rimborso notifiche	6.074,95	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Diritti di segreteria	162.413,44	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Diritti rilascio carta d'identità	23.674,08	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Proventi trasporto e servizi funebri	19.809,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Proventi trasporto e servizi funebri - servizio rilevante ai fini IVA	22.070,50	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Proventi derivanti da illuminazione votiva	41.132,68	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Refezione scolastica	72.408,50	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Proventi asilo nido comunali	574.985,46	570.000,00	570.000,00	570.000,00
Proventi trasporto scolastico	76.683,00	47.000,00	47.000,00	47.000,00
Proventi diversi servizio nettezza urbana	63.832,28	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Proventi riciclo rifiuti - olii e grassi	1.990,70	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Proventi riciclo rifiuti - rottami, plastica, carta	405.241,77	354.000,00	354.000,00	354.000,00
Proventi mensa dipendenti comunali	31.949,58	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Proventi utilizzo locali	13.281,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi servizi socio-assistenziali anziani	32.262,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Rimborso stampati	19.147,89	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Proventi parcheggi custoditi e parchimetri	82.600,82	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Proventi parcheggi MI2	3.010,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi servizio assistenza domiciliare	35.938,50	30.500,00	30.500,00	30.500,00
Introito rimborso stampati anagrafe	5.031,94	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Introito vendita biglietti trasporto pubblico	90.283,64	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.796.929,04	1.667.900,00	1.667.900,00	1.667.900,00
Canoni occupazione spazi ed aree pubbliche	620.252,58	200.000,00	470.000,00	650.000,00
Canoni di locazione vari				
Canoni orti comunali				
Canone distributori automatici di bevande e alimenti	318.174,55	152.000,00	-	-
Canoni di locazione Bar Cascina Commenda				
Canoni di locazione CDD				
Fitti attivi case comunali + spese condominiali	166.405,26	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Canone di concessione impianti sportivi	157.786,26	268.700,00	268.700,00	268.700,00
Proventi concessione servizio distribuzione gas metano	459.307,13	427.000,00	427.000,00	427.000,00
Canoni ed altre prestazioni attive	975,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Proventi concessioni loculi	296.873,25	312.500,00	312.500,00	312.500,00
Proventi concessione reticolo idrico minore		25.000,00	25.000,00	25.000,00
Contributi industrie estrattive	8.687,56	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.028.461,59	1.618.700,00	1.736.700,00	1.916.700,00
totale Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.825.390,63	3.286.600,00	3.404.600,00	3.584.600,00

Tipologia 200 “Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti”

TABELLA 6

Titolo III - Entrate extra-tributarie	ACCERTAMENTI 2015	STANZIAMENTO 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018
Sanzioni amministrative violazioni regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge	5.081,98	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Proventi sanzioni violazione codice della strada	867.581,65	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Sanzioni amministrativa CILA - SUAP	12.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Sanzioni raccolta differenziata	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
totale Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	884.663,63	1.049.500,00	1.049.500,00	1.049.500,00

Con deliberazione G.C. n. 48 del 24/03/2016 è stato destinato il 50% dei proventi sanzioni violazione codice della strada - decurtata del F.C.D.E. ed al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti - negli interventi di spesa, alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del Codice della strada.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 della spesa.

Ai fini della valutazione dell'attendibilità della previsione, si riporta l'andamento nel triennio 2013-2015:

TABELLA 7	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Accertamento	926.571,36	644.966,67	387.472,13
Riscossione (competenza)	451.262,69	308.847,96	187.298,16

Tale aggregato sarà sottoposto a costante monitoraggio in corso d'esercizio del grado di effettiva realizzazione della previsione iscritta in bilancio, al fine di evitare situazioni di disequilibrio finanziario.

Tipologia 300 “Interessi attivi”

Trattasi di previsione di entrata residuale, a seguito della scarsa rilevanza di tale voce.

TABELLA 8

Titolo III - Entrate extra-tributarie	ACCERTAMENTI 2015	STANZIAMENTO 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018
interessi attivi	631,60	500,00	500,00	500,00
totale Tipologia 300: Interessi attivi	631,60	500,00	500,00	500,00

Tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti"

TABELLA 9

Titolo III - Entrate extra-tributarie	ACCERTAMENTI 2015	STANZIAMENTO 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018
Rimborso spese servizi sociali	39.137,41	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Rimborsi derivanti da risarcimenti danni	26.124,70	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Rimborsi danni stradali		5.000,00	5.000,00	5.000,00
Introiti e rimborsi diversi personale	23.065,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Introiti e rimborsi diversi	103.048,49	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Servizio di tesoreria	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Rimborso cedole librerie	6.620,95	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Rimborsi utenze edifici comunali	174.831,68	165.000,00	165.000,00	165.000,00
Rimborso spese mensa scolastica personale	77.791,79	77.500,00	77.500,00	77.500,00
Rimborso servizio smaltimento rifiuti scuole	18.772,16	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Rimborso quota mutuo forno incenerimento	199.979,82	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Rimborso indennizzo progettazione	24.407,11	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Rimborso per servizi resi a terzi	39.547,57	96.000,00	96.000,00	96.000,00
Rimborso di prestazioni assistenziali	-	72.500,00	-	-
Rimborso spese elettorali	-	85.800,00	85.800,00	85.800,00
totale Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	748.326,68	916.800,00	844.300,00	844.300,00

Le previsioni sono in linea con gli accertamenti dell'esercizio precedente e, in taluni casi, stimati prudenzialmente in lieve decremento.

La voce "Rimborso indennizzo progettazione" si riferisce a somme iscritte nei quadri economici delle opere pubbliche che vengono assegnate al personale comunale in relazione alle attività tecnico-amministrative dallo stesso svolte in relazione alla realizzazione delle predette opere pubbliche, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari disciplinanti la materia.

La voce "Rimborso di prestazioni assistenziali" è stata classificata fra le entrate non ricorrenti al precedente punto 3.1, essendo la previsione riferita ad una specifica procedura attualmente in corso e che viene ritenuta non ripetitiva.

3.3.4 Titolo 1 Spesa corrente

La spesa corrente per il triennio 2016-2018, riepilogata secondo i macroaggregati, è la seguente:

TABELLA 10

	macroaggregati	previsione bilancio 2016	previsione bilancio 2017	previsione bilancio 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	7.350.419,57	7.136.330,00	7.044.130,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	572.384,57	553.350,00	547.550,00
103	Acquisto di beni e servizi	23.691.056,23	23.033.990,00	22.555.770,00
104	Trasferimenti correnti	1.225.060,00	531.160,00	522.660,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	71.320,00	152.260,00	151.230,00
107	Interessi passivi	268.200,00	281.950,00	165.400,00
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	48.500,00	48.500,00	48.500,00
110	Altre spese correnti	1.124.500,00	1.348.000,00	1.573.800,00
	Totale Titolo 1	34.351.440,37	33.085.540,00	32.609.040,00

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2016 è riferita a n. 208 unità in servizio alla data del 1° gennaio 2016 (n. 203 dipendenti a tempo indeterminato, n. 3 dipendenti a tempo determinato ex art. 90 TUEL, il Segretario Generale ed un Dirigente provinciale in comando), oltre alle assunzioni previste nella programmazione triennale 2016-2018 approvata con deliberazione G.C. n. 65 del 21/04/2016.

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui all'art. 3 del D.L. 90/2014 e dell'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2016 è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alla TARI di competenza dell'ente, alla spese per le tasse automobiliste.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è riferita all'acquisizione di beni e servizi necessari per il normale funzionamento delle attività comunali.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi predisposto dalla Ragioneria Comunale e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

Nell'aggregato è compresa, limitatamente agli esercizi 2016 e 2017, la spesa di €. 100.000,00 per ciascun esercizio a titolo di interessi passivi dovuti al Tesoriere Comunale per utilizzo dell'anticipazione di cassa in corso d'esercizio.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono riferite ai rimborsi per spese di personale in comando/distacco, nonché a rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso.

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- lo stanziamento relativo al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), ammontante ad €. 830.000,00 di cui si rinvia al paragrafo 3.5 della presente nota integrativa;
- lo stanziamento relativo al Fondo incrementi contrattuali del personale dipendente, ammontante ad €. 60.000,00=;
- lo stanziamento di competenza relativo al Fondo di riserva ammonta ad €. 71.320,30, determinato in misura pari allo 0,45% del totale delle spese correnti e, quindi nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del TUEL per gli Enti che utilizzano l'anticipazione di cassa; il Fondo di Riserva, determinato ai sensi di legge, è stato poi decurtato delle somme corrispondenti ai prelievi disposti con apposite deliberazioni della Giunta nel corso dell'esercizio provvisorio,
- gli stanziamenti di cassa relativi al fondo di riserva ammontano ad €. 200.000,00, pari allo 0,52% delle spese finali e quindi nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (minimo 0,20%)

TABELLA 11

BILANCIO	SPESE CORRENTI	MINIMO 0,30% SPESE FINALI (0,45% per Enti in anticipazione di cassa)	MASSIMO 2% SPESE CORRENTI	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA
2016	33.756.546,43	151.904,46	675.130,93	71.320,30
2017	33.085.540,00	148.884,93	661.710,80	152.260,00
2018	32.709.040,00	147.190,68	654.180,80	151.230,00
BILANCIO	SPESE FINALI		MINIMO 0,20% SPESE FINALI	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA DI CASSA
2016	Titolo 1	35.651.049,22		
	Titolo 2	2.734.848,17		
	Titolo 3	-		
	Totale	38.385.897,39		

3.3.5 Titolo 4 Rimborso di prestiti

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

TABELLA 12

Anno	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	27.441.834,28	25.231.834,28	22.871.834,28	20.351.834,28
Nuovi prestiti (+)	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	2.210.000,00	2.360.000,00	2.520.000,00	2.555.000,00
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-
Totale fine anno	25.231.834,28	22.871.834,28	20.351.834,28	17.796.834,28

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

TABELLA 13

anno	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari (1)	171.005,67	168.200,00	181.950,00	165.400,00
Quota capitale (2)	2.210.000,00	2.360.000,00	2.520.000,00	2.555.000,00
Totale fine anno (3=1+2)	2.381.005,67	2.528.200,00	2.701.950,00	2.720.400,00
Totale primi tre titoli delle Entrate (4) (*)	37.250.137,51	34.514.297,02	30.903.938,37	32.850.540,00
Incidenza (3/4)	6,392%	7,325%	8,743%	8,281%
Incidenza (1/4)	0,459%	0,487%	0,589%	0,503%

3.3.6 Titolo 4 Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, proventi derivanti dal rilascio di permessi per costruire (oneri di urbanizzazione).

Il titolo è composto dalle seguenti categorie:

TABELLA 14

TITOLO 4	STANZIAMENTO BILANCIO 2016	STANZIAMENTO BILANCIO 2017	STANZIAMENTO BILANCIO 2018
Tributi in conto capitale	1.366.706,00	2.694.500,00	-
Contributi agli investimenti	-	-	-
Altri trasferimenti in conto capitale	450.000,00	-	-
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.206.700,00	-	-
Altre entrate in conto capitale	33.598.564,00	2.580.000,00	12.580.000,00
Totale altre entrate in conto capitale	36.621.970,00	5.274.500,00	12.580.000,00

In dettaglio, l'ammontare per l'esercizio 2016 dei proventi derivanti dal rilascio di permessi per costruire risulta così determinato:

contributi per permessi di costruire	previsione
A) urbanizzazione primaria	2.995.506,00
B) urbanizzazione secondaria	6.621.728,00
C) costo di costruzione	1.366.706,00
D) standard qualitativo	627.735,00
E) smaltimento rifiuti	113.058,00
TOTALE (A)	10.983.940,00
F) monetizzazione aree standard	2.012.537,00
TOTALE (B)	2.012.537,00
TOTALE (A+B)	12.996.477,00
destinazione	importo
Titolo I - Spesa corrente	2.694.500,00
Entrate - TOTALE A)	10.983.940,00
% utilizzo proventi per finanziamento spesa corrente	24,53%

3.3.7 Titolo 6 Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2016 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

TABELLA 15

Dimostrazione del rispetto del limite di indebitamento a lungo termine per il triennio 2016-2018 (art. 204 D.Lgs. n. 267/2000)		
ANNO 2016		
Entrate correnti (Titt. I, II, III) accertate nell'esercizio 2014 (da Rendiconto)	(A)	34.514.297,02
Capacità di impegno complessiva per interessi (10% del totale delle Entrate correnti - art. 204 del D.Lgs.267/000)	(B)	3.451.429,70
Interessi dei mutui in ammortamento al 1° gennaio 2016 (al netto degli oneri di preammortamento e dei contributi in conto interessi)	(C1)	168.200,00
Interessi per garanzie fideiussorie	(C2)	
Totale da detrarre dalla capacità di impegno	(C)	168.200,00
CAPACITA' DI IMPEGNO PER INTERESSI RESIDUI ANNO 2016	(B - C)	3.283.229,70
ANNO 2017		
Entrate correnti (Titt. I, II, III) accertate nell'esercizio 2015 (da Rendiconto)	(A)	30.903.938,37
Capacità di impegno complessiva per interessi (10% del totale delle Entrate correnti - art. 204 del D.Lgs.267/000)	(B)	3.090.393,84
Interessi dei mutui in ammortamento al 1° gennaio 2017 (al netto degli oneri di preammortamento e dei contributi in conto interessi)	(C1)	181.950,00
Interessi per garanzie fideiussorie	(C2)	
Totale da detrarre dalla capacità di impegno	(C)	181.950,00
CAPACITA' DI IMPEGNO PER INTERESSI RESIDUI ANNO 2017	(B - C)	2.908.443,84
ANNO 2018		
Entrate correnti Titt. I, II, III) accertate nell'esercizio 2016 (previsione)	(A)	32.850.540,00
Capacità di impegno complessiva per interessi (10% del totale delle Entrate correnti - art. 204 del D.Lgs.267/000)	(B)	3.285.054,00
Interessi dei mutui in ammortamento al 1° gennaio 2018 (al netto degli oneri di preammortamento e dei contributi in conto interessi)	(C1)	165.400,00
Interessi per garanzie fideiussorie	(C2)	
Totale da detrarre dalla capacità di impegno	(C)	165.400,00
CAPACITA' DI IMPEGNO PER INTERESSI RESIDUI ANNO 2018	(B - C)	3.119.654,00

3.3.8 Titolo 2 Spese investimento

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

- 1) il programma triennale 2016/2018 ed elenco annuale 2016 dei lavori pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
- 2) lo schema di programma è stato adottato con deliberazione G.C. n. 107 del 15/10/2015 e pubblicato all'albo pretorio per 60 giorni consecutivi;
- 3) gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione.

Le risorse disponibili per gli investimenti programmati per il triennio 2016-2018 sono analizzate nel successivo paragrafo 5.

3.3.9 Partite di giro

Le partite di giro dall'esercizio 2016 evidenziano una previsione di notevole importo, conseguente alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori. L'introduzione dello "*split payment*" interessa le partite di giro.

3.4 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi in essere sulla base dei dati forniti dall'Avvocatura Comunale.

Tenuto conto che, in sede di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015, è stata vincolata una quota di avanzo di amministrazione per l'importo di €. 1.303.591,50= per accantonamento a Fondo rischi contenzioso, si ritiene tale accantonamento congruo in relazione ai contenziosi in essere.

Ai sensi della legge 147/2013, a decorrere dal 2015, l'ente deve effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Si dà atto che non ricorrono le condizioni che necessitano di tale accantonamento.

3.5 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non viene effettuato l'accantonamento al FCDE per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Si ricorda che l'art. 1, comma 509, della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2, recante «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», allegato al D.Lgs. n. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, iscritto nel bilancio di previsione a partire dal 2015, prevedendo che nel 2015 la quota dell'accantonamento da stanziare in bilancio si riduce ad almeno il 36% dell'importo quantificato

nell'apposito prospetto riguardante il Fondo; la soglia minima di stanziamento di bilancio riguardante il Fondo crediti di dubbia esigibilità sale al 55% nel 2016, al 70% nel 2017 ed all'85% nel 2018. A decorrere dal 2019 l'accantonamento al Fondo è effettuato per l'intero importo.

I prospetti dimostrativi della composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione sono allegati alla deliberazione della Giunta Comunale di approvazione dello schemadi bilancio, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, dai quali si evince la corretta quantificazione del Fondo medesimo, come di seguito riepilogato:

esercizio	importo minimo del FCDE (*)	Importo iscritto in Bilancio
2016	820.196,77	830.000,00
2017	1.039.295,61	1.053.500,00
2018	1.276.368,54	1.279.300,00

(*) percentuali minime stabilite dall'art. 1, comma 509, Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015): 2016 = 55%, 2017 = 70%, 2018 = 85%

4. Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31/12/2015

Lo schema di Rendiconto è stato approvato con deliberazione G.C. n. 63 del 21/04/2016 e sarà approvato dal Consiglio comunale antecedentemente al bilancio di previsione 2016-2018.

Le risultanze finali non hanno evidenziato alcun disavanzo di amministrazione.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
Descrizione	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2015			-
Riscossioni	7.366.788,43	59.242.048,60	66.608.837,03
Pagamenti	13.054.986,51	53.553.850,52	66.608.837,03
Fondo di cassa al 31/12/2015	- 5.688.198,08	5.688.198,08	-
Residui attivi	12.331.796,81	8.766.885,79	21.098.682,60
Residui passivi	991.308,62	13.263.857,76	14.255.166,38
Differenza	5.652.290,11	1.191.226,11	6.843.516,22
FPV di parte corrente spesa			524.894,24
FPV di parte capitale spesa			1.417.996,72
Risultato di amministrazione			4.900.625,26
di cui:			
avanzo vincolato (vincoli di legge e principi contabili)			2.579.750,28
avanzo vincolato (accantonamenti)			2.320.874,98
avanzo spese conto capitale			-
Fondi di ammortamento			-
Fondi non vincolati			-
		totale vincolato	4.900.625,26

L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate è il seguente:

Titolo	AVANZO VINCOLATO (vincoli di legge e principi contabili)	importo €
2	spese investimento per le quali non sono ancora state attivate le procedure di gara, o derivanti da ribassi d'asta per le quali non è ancora intervenuta formale rideterminazione del quadro economico (cfr. principio contabile n. 2 punto 5.4);	998.073,89
2	quota 10% proventi permessi di costruire (primaria e secondaria) destinate ad abbattimento barriere architettoniche come previsto dall'art. 15 della Legge regionale n. 6/1989;	536.229,35
2	quota 8% proventi permessi di costruire (secondaria) destinato alle strutture di culto di cui al comma 1, dell'art. 70 della Legge Regionale n. 12/2005;	403.940,61
	TOTALE TITOLO 2	1.938.243,85
1	bando contributi ad imprese approvato con determinazione n. 172 06/03/2015 scaduto in data 31/12/2015;	240.000,00
1	bando contributi a commercianti approvato con determinazione n. 860 del 09/10/2015 e finanziato con entrata regionale di cui al decreto regionale n. 1222 del 19/02/2015;	40.000,00
1	trasferimenti correnti ad amministrazioni locali finanziati con entrata regionale di cui al decreto regionale n. 1222 del 19/02/2015;	277.400,00
1	prestazioni di servizi finanziati con entrata regionale di cui al decreto regionale n. 1222 del 19/02/2015;	45.606,43
1	contributi ad associazioni sportive sez. B) approvato con determinazione n. 875 del 19/12/2014	36.000,00
1	prestazioni di servizi finanziati con entrata assegnata dall'Ufficio di Piano (determinazione n. 623 del 20/10/2015 del Comune di Pioltello)	2.500,00
	TOTALE TITOLO 1	641.506,43
	TOTALE GENERALE	2.579.750,28

AVANZO VINCOLATO (accantonamenti di legge)	importo €
Fondo rischi contenzioso	1.303.591,50
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.017.283,48
TOTALE	2.320.874,98

Al bilancio di previsione è applicata la quota di avanzo vincolato risultante dal rendiconto 2015 per l'importo di €. 2.579.750,28 come da elenco sopra riportato.

5. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Complessivamente gli investimenti trovano copertura come segue:

- segue tabella -

Mezzi propri	2016	2017	2018
applicazione avanzo di amministrazione 2015	1.938.243,85		
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	1.417.996,72		
contributo permesso di costruire	12.996.477,00	5.274.500,00	2.580.000,00
alienazione di beni	1.206.700,00	-	-
saldo positivo delle partite finanziarie	-	-	-
Totale mezzi propri	17.559.417,57	5.274.500,00	2.580.000,00
Mezzi di terzi	-	-	
mutui	-	-	-
prestiti obbligazionari	-	-	-
aperture di credito	-	-	-
contributi da amministrazioni pubbliche	450.000,00	-	-
contributi da imprese	21.228.000,00	-	10.000.000,00
contributi da famiglie	-	-	-
Totale mezzi di terzi	21.678.000,00	-	10.000.000,00
TOTALE RISORSE	39.237.417,57	5.274.500,00	12.580.000,00
contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente (-)	- 2.694.500,00	- 2.694.500,00	
10% proventi alienazioni destinato a rimborso prestiti (-)	- 116.670,00		
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	36.426.247,57	2.580.000,00	12.580.000,00

6. **Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Si dà atto che il Comune non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti, ai sensi dell'art. 207 del TUEL e, conseguentemente, non sussistono interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento garantite dal Comune.

7. **Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

Si dà atto che il Comune non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari. anche derivati.

8. **Elenco delle partecipazioni possedute**

Ai sensi dell'art. 11-*quater* del D.Lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti eser- citabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

- b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del D.Lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Ai sensi dell'art. 11-*quinquies* del D.Lgs. 118/2011, per **società partecipata** da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del D.Lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, per società partecipata da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Le **società controllate** del Comune sono le seguenti:

denominazione	attività	% partecipazione
SEGRATE SERVIZI S.p.A.	La società svolge le seguenti attività: - gestione n. 4 farmacie - servizio tutela integrato minori e famiglie - servizio di assistenza domiciliare anziani e diversamente abili - servizio prenotazioni ospedaliere	100%
ACQUAMARINA S.r.l. - in liquidazione	La società è stata posta in liquidazione con verbale dell'assemblea dei soci in data 30/03/2011; l'iscrizione al Registro delle Imprese è avvenuta in data 22/05/2011. In data 18/07/2011 l'assemblea dei soci ha attribuito al liquidatore tutti i poteri necessari per la liquidazione della società.	100%

Le **società partecipate** del Comune sono le seguenti:

denominazione	attività	% partecipazione
CORE – Consorzio Recuperi Energetici S.p.A.	La società svolge l'attività di gestione dei rifiuti nelle fasi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento per termico distribuzione e/o altri metodi.	15%
CAP HOLDING S.p.A.	Gestione ed erogazione servizi pubblici afferenti ciclo integrato acque, che comprende i pozzi, serbatoi, depuratori, reti fognarie.	1,866%
INFOENERGIA S.c.a.r.l. – in liquidazione	Con verbale in data 11/12/2015 l'assemblea dei soci ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società, nonché la nomina del liquidatore.	1,21%

9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

9.1 Saldo di finanza pubblica

Le disposizioni introdotte dall'art. 1, commi 707, da 709 a 713, 716 e da 719 a 734, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), hanno ridefinite le regole per il triennio 2016-2018 volte ad assicurare il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica delle Regioni, delle Città Metropolitane, delle Province e dei Comuni ed, in particolare, il comma 712, ove dispone: *“A decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il prospetto concernente il rispetto del predetto saldo è definito secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”.*

Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica triennio 2016-2018, redatto ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 712, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), è allegato allo schema di Bilancio quale parte integrante e sostanziale.

Segrate, 29 aprile 2016

Il Dirigente della Direzione Gestione Risorse
rag. ROBERTO MIDALI